

# OCCHIO DELL'ARTE

*L'arte scuote dall'anima la polvere accumulata nella vita di tutti i giorni*  
(Pablo Picasso)



Niky Marcelli, scrittore

# indice

<b>Il personaggio del mese</b> Niky Marcelli	<b>4</b>	<b>Terza edizione del festival della fotografia italiana</b> Nel fine settimana del 13-14 Giugno 2026 a Bibbiena	<b>21</b>
<b>Evento del mese</b> 20a edizione di <a href="http://..incostieraamalfitana.it">..incostieraamalfitana.it</a>	<b>7</b>		
<b>Simone Schettino a “notte di stelle”</b> Palazzo San Giovanni Cava De’ Tirreni	<b>12</b>	<b>Libro del mese</b> Fabio Zuffanti: alla riscossa stupidi	<b>23</b>
<b>Artista del mese</b> Nora Lux	<b>15</b>	<b>Contatti</b>	<b>26</b>



# Niky Marcelli

PROFILO BIOGRAFICO

## Il Dossier Niky Marcelli

*Ritratto di uno scrittore investigativo,  
dandy ed esteta dannunziano.*

Un premio, **MarediCosta**, che ritirerà il **16 luglio** presso la meravigliosa **Cetara**, all'interno della **XX edizione** di [..incostieraamafitana.it](http://incostieraamafitana.it) – **Festa del Libro in Mediterraneo**, rassegna letteraria tra le più importanti in Italia. E con sé avrà immancabilmente uno dei suoi magnifici cappelli da collezione.

*Un chi vano italiano*  
*Un raffinato esteta dannunziano*  
*Il Richard Castle italiano*  
*Lo scrittore-gourmet*  
*Lo scrittore-dandy*  
*Il Dan Brown italiano*  
**Il Dan Brown italiano**  
**Lo scrittore-gourmet**  
**Una nodosissima testa di cazzo**  
*Uno che usa la testa solo per appoggiarci il Panama (o il Fedora nei mesi invernali)*

**Imeldo Marcos**

*(Per le sue numerose paia di scarpe,  
ma sono più numerosi i cappelli!)*

# L'Evoluzione Professionale



## Il Giornalista

Cronista investigativo e critico di spettacolo.

### Le Pietre Miliari:

Padre fondatore e caporedattore de La Peste. Collaborazioni con L'Umanità, Il Giornale d'Italia, Libero, Audrey, Veleno.

### La Televisione:

Via Teulada 66, Piacere Rai Uno, Domenica In.



## L'Autore

### Teatro & TV:

Specchio delle mie brame (TMC, 1993), Capolinea (1997-1999).

### I Libri:

La Contessa Rossa, I Misteri di Hatria, L'Ultimo Swing, Sotto la pergola del bar che non c'è più, Tegame di scrittore non ancora bollito.



## Il Ritiro

### Lo Status:

Andato in pensione dalla Rai ("dopo anni di schiavitù").

### Il Presente:

Scrittore a tempo pieno. Vive tra Roma, Cesenatico e Venezia, coronando l'aspirazione di vivere in campagna e sulla costa.

Niky Marcelli, giornalista e scrittore, è nome noto agli addetti ai lavori. Cronista investigativo e critico di spettacolo, è stato uno dei «padri fondatori», nonché caporedattore, del settimanale satirico e di controinformazione La Peste, per il quale ha firmato numerose inchieste. Ha collaborato successivamente con i quotidiani L'Umanità, Il Giornale d'Italia, L'Avanti, Libero; con periodici come Audrey, Avvenimenti, Il Giornale Off, e con molte trasmissioni di successo della Rai, tra cui Via Teulada 66, Piacere Rai Uno, In Famiglia, Domenica In, Uno Mattina.

## Letteratura & Giornalismo



## Cinema & Spettacolo



Augusto Marcelli & Saviana Scalfi

### Il Disprezzo per il Moderno

Quando sente parlare di "vip" riferito a quattro stracciaculo usciti da qualche reality, è indeciso se mettersi a ridere o piangere.

### La Grande Emozione

Recanati, 1990: Tenere tra le mani la prima edizione dell'enciclopedia di Diderot e D'Alambert su cui aveva studiato Giacomo Leopardi.

## Musica & Stile



# Aneddoti di un Bambino Prodigio



New York. Oggetto di una serie di servizi fotografici di un giovane fotografo svizzero ospite dei genitori: Oliviero Toscani. (Babysitter d'eccezione: Angelo Rizzoli jr).



Porto Santo Stefano. Sfuggito al controllo al circo, fu recuperato e tenuto sulle ginocchia per tutto lo spettacolo da una simpatica signora: la Regina Giuliana d'Olanda.



Roma. Abbandona le riprese de "Gli eroi di cartone", snobbando il conduttore Lucio Dalla per andare a fare un giro sui pony a Villa Borghese.

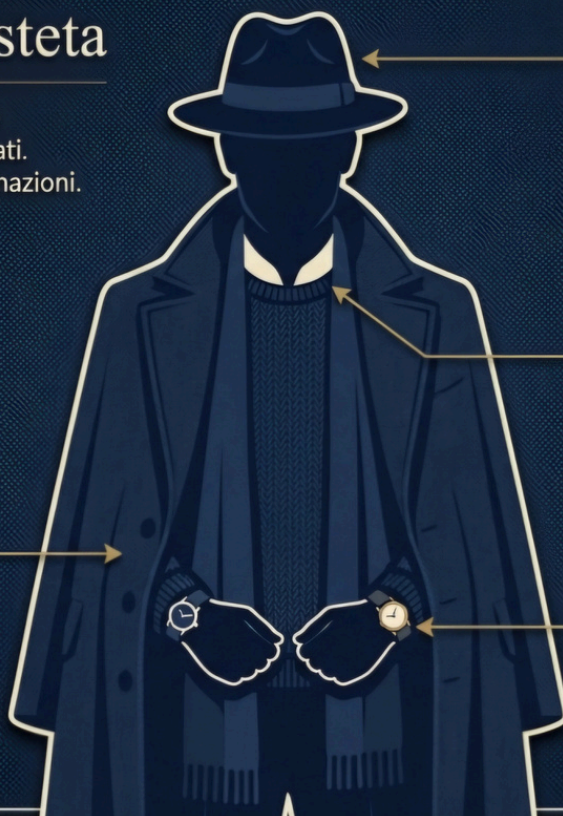
**L'Amicizia Storica:** Dal 1965 a Ischia (Villa Rizzoli), l'amica di più vecchia data è l'attrice Cinzia Leone.

Una grande esperienza nel settore, e molti libri all'attivo. Quello che ha presentato in costiera, per i tipi di StreetLib, si intitola Rosso Veneziano, quarta avventura della saga de La Contessa Rossa.

**In uscita imminente anche il suo ultimo lavoro, *Le ragazze sono in giro* (Officine Pindariche).**

## Anatomia di un Esteta

Stile sobrio, classico, ispirazione inglese drammatizzato con dettagli personalizzati. Colore assoluto: IL BLU, in tutte le declinazioni.



### Il Copricapo

Panama (estate) o Fedora (inverno). Creati esclusivamente per lui da Giovanni Bertacchi, artigiano di Siena. Nastri in seta o stampa romagnola.

### L'Avversione per la Cravatta

Odia le cravatte. Sostituite rigorosamente con cache-col di seta o pashmine di cachemire.

### Il Tabarro & Il Tweed

Inverno: Spesso indossa il "tabarro" (ne possiede numerosi) o maglioni in cachemire e giacche in tweed.

Estate: Completati di lino.

### Il Doppio Segnatempo

Indossa sempre due orologi (una "mania" con una storia misteriosa dietro).

# Il Codice Sartoriale

## L'Eleganza

(I Pilastrini)

- ✓ Blu in ogni sua forma e declinazione.
- ✓ Giacche in Tweed e maglioni Cashmere.
- ✓ Dettagli personalizzati (nastri artigianali).
- ✓ **Jeans:** ma con severa moderazione dopo i 60 anni (esiste un limite di età).

## Il Reato Estetico

(Mai Indossare)

- ✗ **Sandali:** "Gli unici uomini autorizzati ad indossarli sono i frati."
- ✗ **Pantaloni corti/Pinocchietti:** "Si augura l'arresto e i lavori forzati per i maschi over 10 che li indossano."
- ✗ **Camicie Hawaiane:** "Gli stanno di merda."
- ✗ **Camicie a maniche corte (polo escluse).**
- ✗ **Stivaletti alla Beatles.**

Per difenderci dagli insulti dell'età che avanza ci restano solo lo stile e l'eleganza.

– Niky Marcelli

Niky Marcelli





OFFICINE PINDARICHE

**NIKY MARCELLI**

**LE RAGAZZE  
SONO IN GIRO**

**CARAVAGGIO, CAOS  
E ALTRI CASINI**

# Maiori: 20a edizione di ..incostieraamalfitana.it

Successo lo scorso **16 giugno a Maiori** per la tappa della **20a edizione di ..incostieraamalfitana.it** che ha premiato tra gli altri **al salotto letterario al Reginna Palace Hotel di Maiori lo scrittore e letterato Giuseppe Costigliola e l'attore comico Gigi Miseferi.**

**Tra i protagonisti** alle ore 20.00 a bordo piscina della location che ha visto nascere la Festa del Libro in Mediterraneo, **lo scrittore e critico letterario Giuseppe Costigliola** con "Il cinema di Romolo Guerrieri. Viaggio nel film di genere italiano" pubblicato da Il Foglio ha veramente incantato il pubblico presente parlando di Cinema.

**"Il cinema di Romolo Guerrieri. Viaggio nel film di genere italiano" di Giuseppe Costigliola è qualcosa di più di una biografia:** è un viaggio nel cinema di una memorabile stagione della storia, nel passato di noi tutti. Vi scorrono nomi prestigiosi e figure dimenticate ma non per questo meno nobili, in una pertinace ricerca di relazioni, di rimandi, di connessioni tra quanti a vario titolo hanno composto il suggestivo affresco della nostra cinematografia. Nel primo dei due volumi che compongono l'opera si analizzano gli anni della formazione del regista, spunto per un viaggio nell'avventuroso e immaginifico mondo del film di genere, occasione per ricordare personaggi, ripercorrere vicende, narrare aneddoti di un'indimenticabile stagione dell'arte e della cultura italiana.

**All'Autore e' stato consegnato il Premio MarediCosta speciale del ventennale della Festa del Libro in Mediterraneo, cosi' come a Gigi Miseferi,** attore comico (e non solo), cabarettista, imitatore, che ha

legato la sua popolarità a partecipazioni televisive, da "Stasera mi butto" a "Ci vediamo su Raiuno" con Giacomo Battaglia. Il duo comico Miseferi e Battaglia è stato per anni, fino alla scomparsa di Giacomo Battaglia, un punto di forza della Compagnia del Teatro Bagaglino.

Interviste pubbliche a cura del direttore organizzativo di ..incostieraamalfitana.it **Alfonso Bottone.**



*Gigi Miseferi*



*da sx Alfonso Bottone e Giuseppe Costigliola*

# Simone Schettino il 3 Luglio a “Notti di stelle” al palazzo San Giovanni di Cava De’ Tirreni

spettacolo d’autore in giardino  
presentato da Enzo e Mario di Radio Kiss Kiss

Continuano gli appuntamenti con la nuova imperdibile kermesse artistica, “Notti di Stelle” che si svolgerà nei meravigliosi giardini di Palazzo San Giovanni di Cava de’ Tirreni. Dalla cucina della struttura ai suoi giardini, Palazzo San Giovanni è ritenuta una delle location più “glamour” della zona. Infatti la struttura è una location multifunzionale situata all’interno del Complesso Monumentale del Monastero di San Giovanni nel cuore di Cava de’ Tirreni. La struttura combina ospitalità, ristorazione e intrattenimento in un contesto storico di pregio. All’interno sono presenti un ristorante, una pizzeria e un lounge bar, ma soprattutto il Palazzo San Giovanni è rinomato per l’eleganza degli ambienti e degli eventi, sia privati che pubblici.

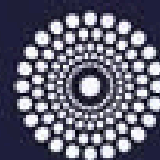
Il 3 luglio nuovo appuntamento con Simone Schettino, con uno spettacolo tutto da ridere. Una notte all’insegna della comicità e del divertimento, nella splendida cornice di Palazzo San Giovanni, dove l’atmosfera si accende tra spettacolo e suggestione.

Simone Schettino è un comico, cabarettista, attore e regista cinematografico italiano nato a Castellammare di Stabia. Conosciuto dal pubblico con lo pseudonimo autolesionista e ironico di “Il fondamentalista napoletano”, è celebre per i suoi monologhi serrati, diretti e privi di peli sulla lingua, incentrati sulla satira sociale e di costume. Muove i primi passi nel cabaret alla fine degli anni '90. Raggiunge la popolarità in TV nel duo comico con Biagio Izzo nel programma locale Pirati Show.

Consolida la fama nazionale in programmi Rai e Mediaset come Convencion, SuperCiro e successivamente nel cast di Made in Sud. Nel 2017 firma la regia e recita come protagonista nel suo primo lungometraggio, Made in China napoletano. La sua comicità si basa su una pungente e intelligente critica dei comportamenti della società moderna. I suoi spettacoli sono storicamente strutturati sotto forma di “one-man show” dal ritmo travolgente, dove Schettino sviscera le manie degli italiani. Tra i suoi spettacoli riordiamo: La bella vita, spettacolo campione d’incassi andato in scena nei maggiori teatri partenopei, come il Teatro Totò e il Cinema Teatro Acacia, dove Schettino mette in luce con sagacia e ironia i paradossi della quotidianità e la dipendenza dai social network. Se permettete, vorrei andare oltre, uno storico tour teatrale in cui il comico abbandona i cliché per approfondire riflessioni sociali più ampie, spingendo il pubblico a guardare oltre le apparenze dei media, Dov'eravamo rimasti, Se tocco il fondo... sfondo, Fondamentalmente Show / Recital: Spettacoli antologici portati nelle piazze e nei teatri all’aperto, contenenti i migliori sketch e i cavalli di battaglia della sua carriera da “fondamentalista della risata”

Lo spettacolo che si svolgerà nei giardini di Palazzo San Giovanni, avrà inizio alle ore 21.00, con ingresso dalle ore 20.30, per prenotarsi allo spettacolo sarà possibile telefonare al [089/ 2873446](tel:0892873446) oppure al [334/9931313](tel:3349931313)

# Notti di Stelle



PALAZZO  
SAN GIOVANNI

Spettacoli d'autore in giardino, presentati da Enzo e Mario!

# 03

## LUGLIO

# SIMONE SCHETTINO



PRENOTAZIONI: 334 99 313 13 | 089 28 73 446  
CORSO UMBERTO I, 167 - CAVA DE' TIRRENI (SA)



Di'Gay Project DGP

La Boccuccia



# OMAGGIO AD EDDA BILLI

## SERATA DEDICATA AI MONDI FEMMINILI

COMUNICAZIONE - CULTURA - MODA - SOCIALE

**VENERDÌ 24 LUGLIO 2026 DALLE ORE 20:30**

VIA GIOVE, 1  
00042 ANZIO (ROMA)

**SERATA E CENA AD EURO 20,00 PERSONA**

**INTERVERRANNO PERSONAGGI DAL MONDO  
DELL'INFORMAZIONE E DELLO SPETTACOLO**

**SFILATA A CURA DELLA STILISTA GRAZIA URBANO CON LE  
MODELLE DELLA MTM EVENTS**

**CONSEGNA RICONOSCIMENTI DI SETTORE**

PER PARTECIPARE:  
**INGRESSO SU PRENOTAZIONE  
AL NUMERO DI TELEFONO 06/9870567**

**PARTNERS**



**IN COLLABORAZIONE CON**



## Il progetto “Le eretiche, sante e profetesse”

Il 20 giugno a Roma, alle ore 17.00, presso il Palazzo di Giustizia in Piazza Cavour nel rione Prati, l'evento inaugurale del progetto “Le Eretiche, Sante e Profetesse” dell'Artista Nora Lux si è posto come un'urgenza ontologica nel panorama della cultura contemporanea, un atto di risignificazione che ha trasformato la performance in un'interpellanza radicale verso i fondamenti della giustizia universale.

Non si è trattato di una mera rievocazione, ma di un intervento site-specific di portata internazionale, che ha sfidato secoli di storiografia maschile proprio nel tempio della legge codificata.

La scelta del Solstizio d'Estate e del Palazzo di Giustizia di Roma non è stata puramente estetica, bensì una mossa strategica di comunicazione simbolica: nel momento di massima luce solare, l'azione rituale ha penetrato l'oscurità delle sentenze storiche per rivendicare la libertà di pensiero e l'autodeterminazione dell'essere.

La nota artista visuale e transmediale Nora Lux ha presentato in questa occasione la tappa inaugurale del suo nuovo ciclo monumentale, intitolata “LE ERETICHE”. L'azione ha avuto quindi luogo nella cornice ieratica di Piazza Cavour, dinanzi al Palazzo di Giustizia, in perfetta coincidenza con il Solstizio d'Estate, e attraverso un linguaggio che ha fuso corpo, rito e installazione, la performance ha interrogato l'istituzione

giudiziaria sulla natura del “diritto alla scelta”, riaprendo un processo poetico e filosofico che lega l'attualità della libertà individuale alla profondità millenaria della ricerca di Nora Lux. Il baricentro speculativo del progetto risiede nella riscoperta del termine greco *hairesis*, ovvero “colui che sceglie”. Nora Lux ha operato una trasformazione filosofica decisiva: l'eresia smette di essere un marchio d'infamia per divenire un manifesto di autodeterminazione spirituale. In un ribaltamento sistematico della storiografia tradizionale, che ha storicamente silenziato il dissenso femminile, il progetto si configura come un viaggio visivo ed emotivo attraverso sette figure femminili di cui le prime tre hanno osato deviare dal dogma.

Questa azione non celebra la vittima, ma la potenza del pensiero non allineato, materializzando a Roma un nuovo paradigma dove l'atto di scegliere è l'unica vera forma di conoscenza sacra.

L'utilizzo del Palazzo di Giustizia come scenario metafisico ha creato una frizione feconda tra l'ortodossia del potere e la fluidità del rito. L'imponente architettura giudiziaria è diventata il fondale per un'azione dedicata a chi è stato condannato per non essersi piegato alla legge dell'uomo. I giardini di Piazza Cavour si sono trasformati così in uno spazio di connessione tra il “Corpo Terra Acqua” e l'ideale di giustizia intesa come equilibrio cosmico.



La performance “LE ERETICHE” di Nora Lux, oltre alla Artista protagonista, è stata composta da figure centrali, corrispondenti a tre eretiche medievali che hanno pagato con la vita il proprio diritto alla scelta, Margherita Porete, Giovanna d’Arco e Guglielma di Milano.

Sotto la luce del fuoco solstiziale, Nora Lux ha presentato simboli inediti che hanno funzionato da archetipi di trasformazione, facendo diventare la performance un rito di sintonizzazione collettiva.

L'originalità di Nora Lux risiede nella sua capacità di far convergere la ricerca accademica - attingendo agli studi di Carl Gustav Jung sugli archetipi, di Marija Gimbutas sul matriarcato e di Erich Neumann - con una pratica alchemica e sciamanica vissuta sulla pelle. L'opera non è solo visuale, ma transmediale, integrando video, installazione e sonorità ancestrali.

I segni creati dall'artista richiamano le miniature circolari di Ildegarda di Bingen, dove la geometria medievale esprimeva l'ordine del cosmo. Questi “segni di trasformazione” agiscono come ponti teologici tra il microcosmo umano e il macrocosmo universale. La narrazione si snoda attraverso le cinque fasi della trasmutazione alchemica: nero, verde, bianco, oro e rosso.

Questo percorso non è solo dell'Artista, ma dello spettatore, invitato a subire una metamorfosi interiore attraverso la visione. Infine, il cosmo è rappresentato come una serie di cerchi concentrici (fuoco, aria, acqua, terra, etere), elementi che Nora Lux manipola per restituire una percezione sacra del femminile.

## **CHI E' NORA LUX**

### ***Profilo dell'Artista: vent'anni di Ricerca***

Nora Lux incarna la figura dell'artista-ricercatrice. Il suo percorso inizia con rigorose opere in pellicola bianco e nero, utilizzando l'autoscatto come strumento di indagine psichica nelle vie sacre e negli ipogei etruschi. La performance attuale è lo sviluppo naturale di quegli autoscatti: il corpo di Nora Lux non si limita più a specchiarsi nell'obiettivo, ma decide di sfuggire alla vocazione dello specchio per diventare parte degli elementi naturali.

La sua carriera è segnata da collaborazioni di prestigio, come quella con Roberto Laneri, maestro del canto armonico, che sottolinea la dimensione sciamanica della sua arte. Tra i suoi riferimenti totemici spiccano il corvo (Nigredo), il pavone (Albedo) e l'aquila (Rubedo), figure centrali in lavori come Vitriolum e il serpente in Unus Mundus. Un elemento distintivo è la presenza di Ygea, il serpente che l'artista alleva da sei anni: richiamando le antiche statuette minoiche delle Dee sacerdotesse guaritrici, Lux trasforma un animale storicamente demonizzato in un emblema di ciclicità vitale e potere oracolare.

### ***Evoluzione del Progetto: una nuova mappatura della memoria europea***

“Le Eretiche, Sante e Profetesse” è un'opera itinerante concepita per costruire una nuova geografia dello spirito attraverso l'Europa. Il progetto mira a risvegliare la memoria dei luoghi - castelli, dimore storiche e piazze - creando un dialogo profondo tra l'architettura e la narrazione del femminile sacro.

## **Primi sviluppi futuri**

- **Palermo (14 luglio):** La seconda tappa si terrà a Piazza Villena (Quattro Canti), dedicata alla figura di Santa Rosalia a cura di Roberto Bilotti Ruggi D'Aragona
- **Il Ciclo dei Sette Doni:** Il percorso proseguirà includendo le visioni di Caterina da Siena, Teresa d'Avila e Ildegarda di Bingen.
- **Sette Figure, Sette Visioni:** L'intero ciclo sarà una riflessione sui "sette doni dello spirito", intesi come strumenti di liberazione e conoscenza.

## **Dettagli Evento Roma**

**LE ERETICHE di Nora Lux** (Inizio del ciclo "Le Eretiche, Sante e Profetesse")

**20 giugno 2026, ore 17.00**

Piazza Cavour (Spazio antistante il Palazzo di Giustizia), Roma

**Altre interpreti:** Stefania Morra, Alberta Perini, Ottavia Dominici

**Missione dell'Artista:** Nora Lux propone un'arte che non intende fermare o dominare il tempo, ma lasciarlo scorrere, creando su di esso un dialogo sacro. La sua missione è il superamento delle categorie mentali inadeguate attraverso la creazione di nuovi paradigmi inclusivi, dove la performance diviene rito di sintonizzazione con l'inconscio collettivo.





Ristorante



# Boccuccia

*un ospite  
in tavola!*

Serata con

**Alfio Bottaro**

il simpatico volto televisivo  
del programma

***E' Sempre Mezzogiorno***  
su rai uno



Venerdi'

**31 luglio**



Dalle ore

**20.30**



Via Giove, 1

00042 Anzio (Roma)

Per le info su come partecipare,  
chiamare e prenotarsi al numero di telefono



**06/9870567**

# Spoletto Art Festival Premio Internazionale 2026

Direttore Artistico M°Prof. Sandro Trotti - Presidente Commissione M°Prof. Sandro Bini

Spoletto, 4 luglio 2026

## MENOTTI ART FESTIVAL Spoletto

Art in the City dal 24 al 27 settembre 2026

Presidente Prof. Luca Filippini  
Direttore Artistico M°Prof. Sandro Trotti

Opera di Luciano Preti "Pieghie scrostate di silenzi"



Giovani

Magazine



www.spolettoartfestival.it  
www.2026capitalitaliana.it  
spolettoartfestival@spoletoartfestival.it  
www.lcafestivalart.org  
www.gemmagazine.com

Lucas TV

hetti  
2026

# Terza edizione del festival della fotografia italiana

## LA MOSTRA di IVO SAGLIETTI

Nel fine settimana del 13-14 Giugno 2026 si è inaugurata a Bibbiena (AR) la terza edizione del Festival della fotografia italiana, il cui titolo è "Riti e visioni. Tra Spirituale e Materiale".

Tra gli eventi in programma, la mostra di Ivo Saglietti intitolata "Deir Mar Musa".

Le fotografie esposte raccontano del dialogo possibile e necessario tra le religioni e gli uomini attraverso l'esperienza comunitaria dell'antico monastero siriano antiocheno Deir Mar Musa el-Habasci (San Mosè l'Abissino), luogo di ospitalità e di scambio interreligioso cattolico e musulmano abbarbicato sulle montagne della Siria.

La comunità è stata fondata dal gesuita Padre Paolo Dall'Oglio, sequestrato nel 2013, dopo lo scoppio della guerra civile in Siria, e di cui non si è mai più avuta alcuna notizia. Con Padre Paolo, Ivo Saglietti aveva instaurato una profonda amicizia e comunione di spirito, ampiamente ricambiati.

## IL LIBRO

### Ritorno a Deir Musa. L'utopia di Padre Dall'Oglio.

In occasione della mostra, l'editrice Emuse ha dato alle stampe una seconda edizione del libro (essendo andata esaurita la prima), arricchito da una nuova prefazione a cura di Archivio Saglietti e con testi in doppia lingua (italiano e inglese).

<https://emusebooks.com/libri/ritorno-a-deir-mar-musa-bilingue/>

<https://www.festivalfotografiaitaliana.it/attivita/ivo-saglietti/>

<https://www.festivalfotografiaitaliana.it/attivita/valeria-gradizzi/>

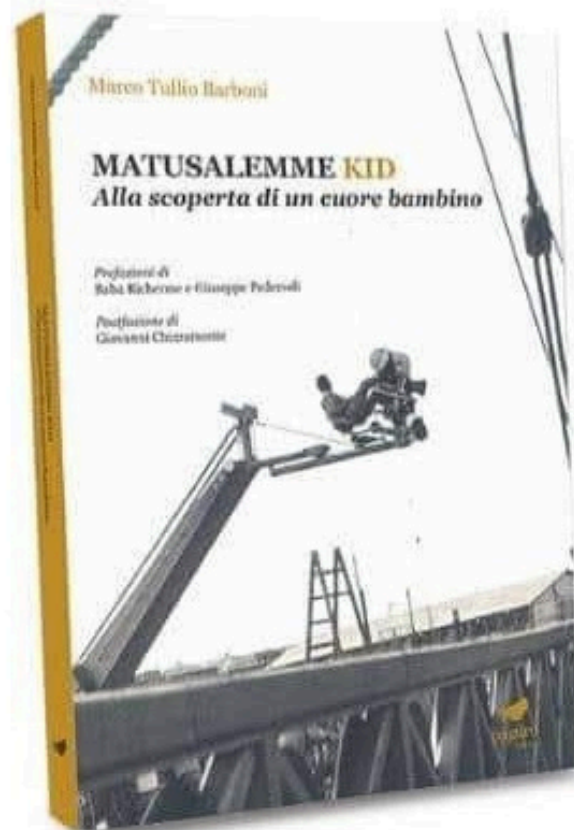
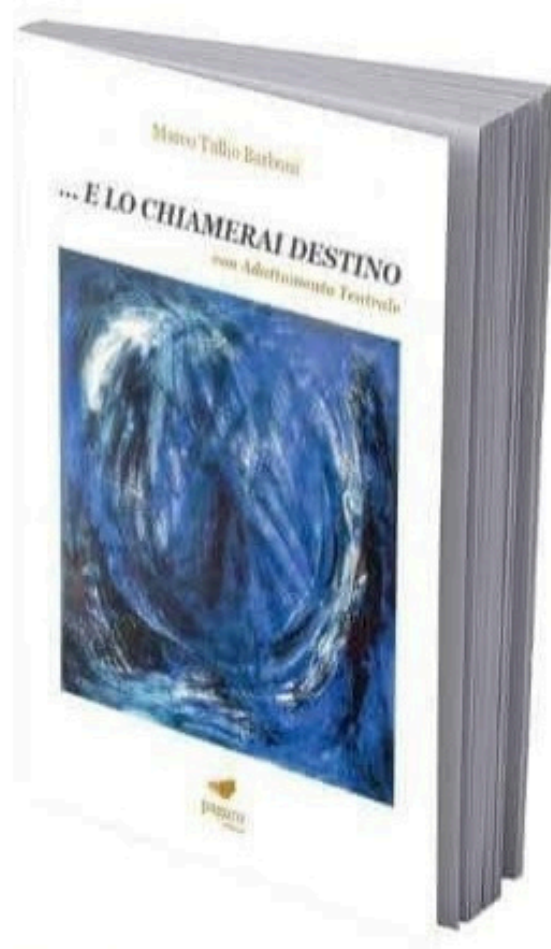
<https://emusebooks.com/libri/elle/>

## LA MOSTRA di VALERIA GRADIZZI

Nello stesso contesto del festival e accanto alla mostra di Saglietti, esposta la mostra dal titolo "Elle", di Valeria Gradizzi, che di Ivo Saglietti è stata allieva e che lo ha accompagnato in numerosi progetti.

Si tratta di un progetto fotografico sul neosciamanesimo femminile in Italia: un universo carico di spiritualità, nel quale le donne, attraverso pratiche mistiche al di fuori delle religioni organizzate, trovano una nuova consapevolezza di sé e del proprio ruolo nella società. Si tratta di un percorso di trasformazione personale fondato sulla sacralizzazione della natura, sul costante riferimento all'energia cosmica e sulla centralità del corpo. Le pratiche neosciamaniche ricostruiscono luoghi sacri attraverso la parola e i ritmi del tamburo. In una sorta di pellegrinaggio interiore, è la persona stessa a custodire la sacralità del rito: è dentro di sé che avvengono l'esplorazione e la ricerca degli "infra-mondi", abitati da innumerevoli entità. Il progetto è stato realizzato tra il 2020 e il 2022 in diverse regioni d'Italia. Il risultato è un lavoro in cui la donna, in armonia e fusione con gli elementi naturali, esprime sé stessa e la propria spiritualità, libera da ogni condizionamento esterno.

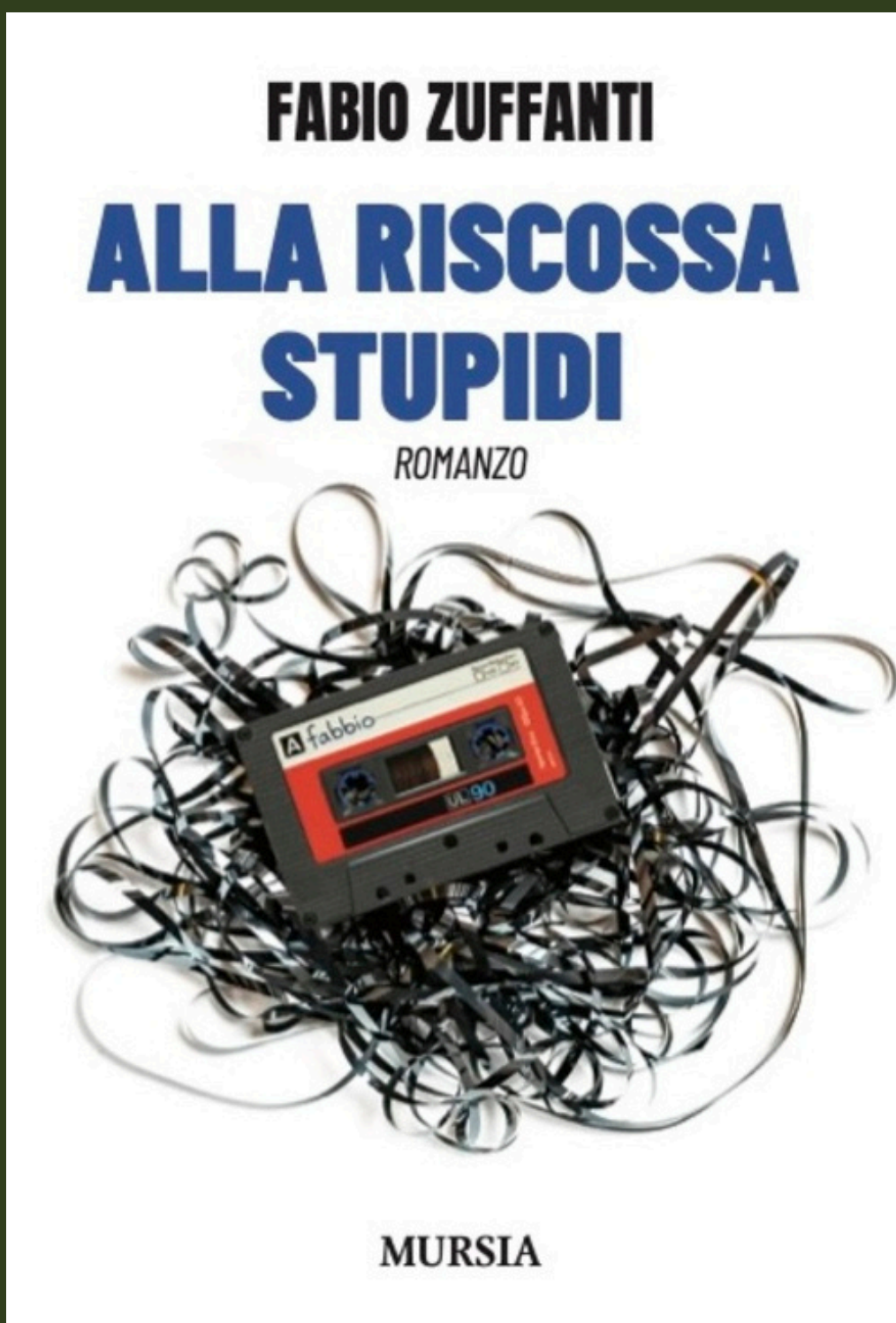
"Elle" è anche un libro fotografico, edito da Emuse.



# Libro del mese

Fabio Zuffanti

Alla riscossa stupidi



In libreria ***Alla riscossa stupidi*** (Mursia, pag. 224, Euro 18,00), il libro autobiografico di **Fabio Zuffanti**.

Un romanzo di formazione potente che attraversa il cuore fragile e incandescente della preadolescenza. *In Alla riscossa stupidi*, Fabio Zuffanti, musicista e autore tra le voci più originali della scena culturale italiana, racconta la sua storia. I genitori di origine siciliana lo chiamano *Fabbio*, ha dieci anni ed è ultimo di tre fratelli. È un bambino sognatore e vulnerabile che affronta il momento più difficile della crescita: le scuole medie.

Siamo a Genova, nella Cornigliano operaia della fine dei Settanta, tra lo smog, l'ombra del terrorismo, gli scioperi e l'eroina. In questo paesaggio duro, Fabbio diventa il bersaglio di Vincenzo, compagno inquieto che trasforma ogni giorno in un rituale di umiliazione.

Nessuno sembra vedere, nessuno interviene. Il ragazzo impara a rimpicciolirsi, a dubitare di sé, a vergognarsi della propria fragilità.

Ma proprio quando tutto sembra franare, arriva una luce che riaccende la vita: la musica, una dimensione dove il dolore si scioglie e la paura diventa sopportabile.

**«C'era sempre una canzone nella mia testa. Anche adesso, anche qui. La musica si insinuava tra i battiti del cuore, li sincronizzava, li accompagnava come un amico invisibile.»**

Le cassette, il radioregistratore, le prime canzoni inventate, le sigle dei cartoni, i Pooh, i Rockets, e poi l'incontro folgorante con Franco Battiato, che apre una fenditura nella realtà e offre a Fabbio una via di fuga, un modo per respirare, per immaginare un altrove possibile.

**«In quell'istante era scattato qualcosa. Un interruttore dentro la testa. Clic. [...] Esisteva soltanto quella certezza nuova, piantata come un chiodo: potevo scegliere.»**

Tra paura, amicizie incerte, videogiochi, robot giapponesi, estati a Miramare di Rimini, una famiglia che si sgretola in silenzi e depressione e un'inaspettata decisione finale, *Alla riscossa stupidi* è il racconto sincero e commovente di un'età di passaggio: il momento in cui si smette di essere bambini e si impara, spesso da soli, a diventare sé stessi.

Una storia di riscatto, di resistenza emotiva, di musica come salvezza, che lascia ai giovani di oggi un messaggio potente: anche dalle ferite si può rinascere.

Zuffanti incontrerà i lettori in un vero e proprio tour di presentazioni e firmacopie.

Fabio Zuffanti ama abbracciare gli alberi. Nel resto del tempo fa musica e scrive per «Rolling Stone», «Rockol», «La Stampa» e altre testate. Ha pubblicato una quadrilogia di saggi su Franco Battiato e curato l'autobiografia di Angelo Branduardi. *Alla riscossa stupidi* è il suo secondo romanzo.

### **Specifiche del prodotto**

editore: Mursia

20 aprile 2026

lingua: italiano

pagine: 224

ISBN-10 : 8842571067

ISBN-13 : 978-8842571063

peso articolo: 345g

dimensioni: 14 x 1.42 x 21.01 cm



Lisa Bernardini

# Occhio dell'arte

# **contatti**

storie di donne blog

Lisa Bernardini

Davide Perico